

Lo studio biblico comunitario
di Mercoledì prossimo
E' SOSPESO
 Partecipa alla
CONFERENZA PUBBLICA
nella Sala Convegni
Corso Federico II n.129
alle ore 19:00
 Leggi
Speciale Inserto

GIOVEDI' 30 APRILE
 Ore 10 :
 Riunione Unione Femminile

DOMENICA 3 MAGGIO
 ORE 10:00
 Riunione Gruppo Giovani

Ore 11:00
 In contemporanea :
Scuola Domenicale
 a cura delle Monitrici.
 e
CULTO
 di **ADORAZIONE**
E LODE AL SIGNORE

La sorella **Rosa MICELI**, in casa
 non ha più telefono fisso. Chi
 volesse contattarla o visitarla può
 chiamarla sul cellulare al
 n. **340.570.37.61**

Past. Ruggiero LATTANZIO
 C.so S.Sonnino, 23 - 70121 BARI
tel. 080/5543.045 - cell. 329.79.55.630
 e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

Auguri di buon compleanno da me e Comunità, NICKY

a **NUZZOLESE Roberto**
25 Aprile 2015

Ieri si è avvicinato a mezzo quintale,
 oggi un giorno in più anche ben vale!
 Vita scorrevole tutta in bell' allegria,
 da mattina a sera è tutta...poesia!

Beato chi regge all'impatto della vita,
 Auguri al Giullare della Ferula Ferita!
 Nel tempo di divina provvidenza,
 affidati al Dio d'amore con pazienza!
 OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

A **LOIUDICE Francesco**
26 Aprile 2015

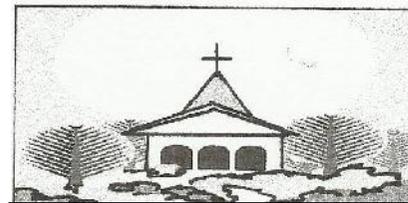
Oggi Cicillo aumenta il suo cucuzzone,
 anni ancor sempre buoni sul groppone!
 Non ti mancherà divina benedizione,
 per arrivare al traguardo di tua passione!

Lunghi anni tranquilli e assai sereni,
 e di bontà divina i cassettoni pieni!
 Quello che ti giungerà ancor di più,
 sarà altro buon dono del Signor Gesù!
 OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

A I Past **.LATTANZIO Ruggiero**
28 Aprile 2015

Ruggiero fa gli anni Martedì mattina,
 giornata magari particolare in cucina!
 T'auguriamo come Chiesa lunga vita,
 nel seminare la Parola che al cielo addita!

Compi il tuo ministero vocazionale,
 con impegno e passione eccezionale!
 Con gioia sempre viva nel tuo core,
 ti conforti sempre l'amore del Signore!



Notiziario

Settimanale
 Della **CHIESA CRISTIANA**
EVANGELICA BATTISTA
 Altamura - via Parma,58
 Segreteria tel. 080-2142722

N.14- anno XXXV - 26/Aprile/2015- diffusione interna - in fotocopia

**C'E' QUALCOSA
 DI BUONO CHE CAMBIA?
 PROPRIO NO !**

*“La volontà del Signore
 sussiste per sempre”*



(SALMO 33.11)

*““Le qualità invisibili di DIO,
 la Sua eterna Potenza e Divinità,
 si vedono chiaramente sin
 dalla creazione del mondo essendo
 partecipe per mezzo delle opere Sue””.*

(Romani 1:20)

**NO, non restare fermo. E' una grazia di Dio poter iniziare
 bene il cammino. E' una grazia ancora più grande rimanere
 sulla buona strada e non perdere il ritmo.
 Ma la grazia delle grazie è di non piegarsi e, anche se
 spezzato e stremato, andare avanti fino alla mèta.**

Dom Helder CAMARA

**UNA
PAROLA
PER
OGGI**

**“Perché spendete danaro per ciò
che non è pane e il frutto delle vostre
fatiche per ciò che non sazia?
Ascoltatevi attentamente e
mangerete ciò che è buono”.**

(Isaia 55:2)

Gesù dice: “Fatevi tesori in cielo” (Matteo 6:20)

===O===

Dobbiamo trovare e amare DIO in quello che ci dà sul momento. A colui che trova Dio nella sua vita terrena e gli è riconoscente Egli non farà mancare le ore in cui gli viene ricordato, che le cose terrene sono provvisorie e che è bene abituare il cuore all'eternità.

Dietrich BONHOEFFER

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

Di qui una miniriflessione biblica

La vita umana si svolge quotidianamente sempre in uno stesso modo: tutto quello che accade, che facciamo come esseri umani è una infinità di cose quasi tutte ripetitive, con schemi standard ormai definiti in tutto o quasi...

Un esempio semplice e in senso generale è presto detto: nasciamo, cresciamo, ci acculturiamo, diventiamo adulti, ci innamoriamo, ci sposiamo, si mette su famiglia, ci divertiamo in cento modi con vacanze, facciamo figli, diventiamo padri, nonni, bisnonni; ed ancora : ci ammaliamo, e a una certa età anche... ”moriamo”!

E' ovvio nel ciclo d'ogni vita e in tale tempo sono inseriti tutti i vari accadimenti della storia umana: difficoltà, contrarietà, delusioni, malattie, dispiaceri, tradimenti, tragedie, disastri naturali, guerre ecc.; ovviamente anche molte cose belle accadono pure e che la vita prospetta se la “fortuna” ti concede(!).

E in tutto questo ciclo di tempo ogni essere umano vive arraffando di qua e di là tutto quel che si può gustare, ma tutte cose che sono prive di “realtà durature”, ma solo fugacità effimere e senza scopo e conclusione senza una vita vera.

2/8

Volere e Potere

C'è un motto che dice:

**“Al contadino non far sapere
quanto è buono il formaggio con le pere”!
Come dire per non incorrere in nequizia:
non separare Pace e Amore dalla giustizia!**

**Masse di migranti verso l'Italia convogliati,
non vanno assolutamente penalizzati!
Purtroppo da molti, poco considerati,
e peggio ancora poco ben guardati !**

**Povertà, guerre e mancanza di lavoro,
è la rovina di gente che perde decoro!
Va continuata di certo l'accoglienza,
anche l'Europa sta prendendo coscienza!**

**Crisi ed economia sono i mali odierni,
in società con molti guai pur moderni!
E quello che preoccupa maggiormente,
è la scarsa bontà cristiana ovviamente!**

**Dio per amor, perdona le nostre infedeltà;
noi siamo invitati a esprimere solidarietà!
Fame e tragedie che portano alla morte,
sono davvero le cose più brutte e storte!**

**Anche Governi e Nazioni sono obbligati,
a saper gestire i flussi di poveri immigrati!
Le “soluzioni diplomatiche” si devono creare,
tutto sta, nel bene che si può o non voler fare!**



7/8

NICOLA

UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA

*"V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,
un Dio unico e padre di tutti, che è sopra tutti fra tutti
ed in tutti". (Efesini 4:5-6)*

Il Presidente

Raffaele Volpe

Alle chiese
Roma, 21 aprile 2015

Care Chiese,
l'ennesima tragedia nel Mare Nostrum, che non è più nostro, che moralmente più non ci appartiene; l'ennesima tragedia, "il loro grido" (Esodo 22,23) fatto di processioni di croci, del legno marcio di acqua marina; l'ennesima tragedia, mentre un'Europa babilonese non ode la voce: "Ahi! ahi! Babilonia, la gran città, la potente città! Il tuo giudizio è venuto in un momento!" (Apocalisse 18,10); l'ennesima tragedia chiede a noi cristiani di costruire scialuppe di preghiere; una liturgia della indignazione e del lutto; una mobilitazione permanente, con chiunque.

Care Chiese, il Comitato Esecutivo vuole chiedervi di dedicare la **domenica 26 aprile** alle vittime del Mediterraneo. Le vostre liturgie, le vostre preghiere, le azioni che decidete di intraprendere saranno pubblicate sul sito dell'UCEBI. Vi ricordo anche che è disponibile la documentazione preparata dal Dipartimento di Evangelizzazione sulla domenica per i diritti umani che vi è stata spedita venerdì 10 aprile.

"Allora Mosè stese la sua mano sul mare e il SIGNORE fece ritirare il mare con un forte vento orientale, durato tutta la notte, e lo ridusse in terra asciutta. Le acque si divisero, e i figli d'Israele entrarono in mezzo al mare sulla terra asciutta; e le acque formavano come un muro alla loro destra e alla loro sinistra" (Esodo 14:21-22).

Dio benedica le vittime



6/8

E la vita vera è quella di cui ben ci parla la Bibbia, la Parola di Dio, che ben ci pone davanti alla nostra precarietà. Insomma convinciamoci che qui ed ora esistono solo *cose apparenti* che si concludono con la morte!

Ed è questo il futuro del tutto e di tutti. Una vita terrena limitata di fronte a una vita vera che Dio nella Sua Grazia sovrana vuole donarci, una vita che in "fede nell'opera di Cristo sulla croce", produce redenzione e resurrezione a vita eterna.

Che dir di più chiaro? La provvisorietà terrena, ci faccia riflettere seriamente per capire, accogliere il dono di Dio e prepararci per l'altra vita a gioia eterna in un Regno di splendore e senza fine.

Nineto d'ALTILIA

Signore, tu che un dì scendesti in Terra,
per contrastare il Male che a te faceva guerra,
Tu sei ognora e sempre nostro liberatore,
che ami tanto ciascun di noi peccatore!

Ti sei immedesimato nella nostra fatiscenza,
prendendo su te stesso ogni nostra sofferenza,!
In ubbidienza al Padre, Sovrano del cielo,
hai liberato l'uomo dalle catene e dal gelo!

Promessa

Vissuto è il Cristo di Dio, fra l'umana gente,
mostrando il grande Amore del Dio Vivente!
Egli diede la sua vita in gran dono d'Amore,
per attirarci tutti a se, aprendo braccia e core!

Le braccia furono su una croce inchiodate,
perché le nefandezze umane fossero perdonate!
Tre giorni in una tomba il Cristo muto restò,
ma il terzo giorno, come avea detto, Ei risuscitò!

Futura

Illusione fu del diabolico nemico e follia umana,
non poteva essere altro che risultanza insana!
Il Risorto ritornò nel cielo assai ben vittorioso,
s'attende il suo ritorno. Gran Giorno gioioso!

Una speranza sigillata dallo Spirito Santo,
per tutti i Redenti in Cristo, gioia e vanto!
Alleluia! Al Cristo Re, Signore dell'universo,
chi da Lui è attratto, in eterno non è più perso!

Voglio ardere per te, mio Signore, di zelo,
per contemplare il tuo volto senza velo!
Sognare sin da ora, una vita eccezionale,
e nel futuro, nella gloria e santità celestiale!

NICOLAUS

3/8

4. IL SEGNO DEL BATTESIMO

STUDIO BIBLICO COMUNITARIO

La chiesa ha ricevuto dal Signore il mandato di fare discepoli battezzando coloro che accolgono l'annuncio del vangelo come primo atto di ubbidienza a Cristo: Matteo 28:19; Atti 2:37-38.

Il battesimo è l'atto attraverso il quale coloro che accolgono l'evangelo confessano pubblicamente la loro disponibilità a ravvedersi, orientando la loro esistenza non più verso i loro interessi egoistici ma verso Cristo. Il battezzando confessa, così, la propria condizione di peccato e, allo stesso tempo, confessa la propria fede in Gesù Cristo quale proprio personale Signore e Salvatore.

La parola battesimo significa immersione. L'essere immersi in acqua sta a simboleggiare il passaggio da una vecchia vita vissuta nel peccato a una vita nuova vissuta in Cristo: Romani 6:4.

Il battesimo è infine un rito di ammissione nella chiesa del Signore. Il battezzato viene unito al corpo di Cristo e diviene un membro di questo corpo: 1Corinzi 12:12-13.

Ricevendo il battesimo, entriamo così a far parte ufficialmente della famiglia di Dio.

Tramite il battesimo formalizziamo non solo il nostro legame con Cristo ma anche il legame fraterno che ci unisce ai cristiani di ogni luogo e di ogni tempo per essere tutti uno in Cristo Gesù: Galati 3:27-28. Ogni battezzato diviene una pietra vivente che contribuisce all'edificazione di quell'edificio spirituale che è la chiesa di Dio. 1Pietro 2:5.

La pratica del battesimo dei bambini non è biblica ma si divulgò ampiamente dalla fine del IV sec., quando il cristianesimo divenne la religione dell'impero e cominciò ad esservi una adesione di massa alla religione appoggiata dall'imperatore. Nel XVI sec., all'epoca della Riforma protestante, sorsero dei movimenti evangelici radicali che volevano portare alle estreme conseguenze la riforma della Chiesa avviata da Lutero, Zwingli e Calvino, recuperando la prassi neotestamentaria del battesimo impartito ai soli credenti. Questi movimenti furono soprannominati anabattisti (ribattezzatori) perché ribattezzavano la gente sulla base di una loro personale adesione di fede in Gesù Cristo. Essi, però, furono perseguitati tanto dai cattolici quanto dagli evangelici che difendevano il pedobattismo (battesimo degli infanti).

Agli inizi del secolo successivo in seno alla Chiesa anglicana, che aveva il re d'Inghilterra come capo della Chiesa, sorse un movimento che sosteneva la separazione della Chiesa dallo Stato (puritani). Da questo movimento nascono poi le prime chiese battiste che disconoscono il battesimo dei bambini e praticano il battesimo per immersione a coloro che confessano pubblicamente Gesù Cristo come loro Salvatore.

Quasi tutte le denominazioni sorte in seguito ai battisti (avventisti, chiese dei fratelli, e pentecostali) hanno adottato la loro stessa prassi battesimale.

Gli evangelici che continuano a praticare il pedobattismo (luterani, valdesi e metodisti) giustificano tale prassi sostenendo che la grazia di Dio precede la nostra risposta di fede personale. Questa giustificazione è nata, però, a posteriori per difendere una pratica ormai largamente diffusa e radicata da secoli nella pietà religiosa. Nel Nuovo Testamento, infatti, il battesimo non è il segno della grazia preveniente di Dio ma è il segno della risposta umana alla chiamata di Dio. È certamente vero che la grazia di Dio precede sempre la nostra risposta di fede, ma il battesimo nella Bibbia non è mai il segno di una grazia che non è stata ancora riconosciuta e accolta, ma è sempre l'espressione della fede mediante la quale il battezzando accoglie personalmente la grazia di Dio in Cristo.

Questa risposta non può essere delegata ai genitori o ai padrini finché il soggetto direttamente interessato non arrivi a formularla personalmente tramite la confermazione o la cresima. La fede, infatti, non è il risultato di un processo educativo che ad una certa età giunge alla sua maturazione ma è l'esperienza di un incontro col Cristo che m'interpella personalmente tramite l'ascolto della Parola del Vangelo. Questa esperienza richiede una decisione personale che nessun altro potrà mai prendere al posto mio. Il battesimo è l'atto che attesta pubblicamente tale decisione.

Nella sua Dogmatica ecclesiale Karl Barth scriveva che, se ci atteniamo alla testimonianza biblica, il pedobattismo non ha ragion d'essere: "nel NT nessuno riceve il battesimo se non per affermare concretamente col «si» della sua fede il «si» di Dio ch'egli ha percepito... Possiamo accogliere questo dato come uno dei più certi che il Nuovo Testamento ci offre". Barth arriva, così, ad affermare: "La comunità ed i suoi rappresentanti non possono essere indotti a battezzare tutti quelli che incontrano sul loro cammino, ma soltanto coloro che, secondo la loro convinzione e il loro giudizio, sono eletti e pronti per il battesimo. E ancora, nessuno dev'essere battezzato soltanto sottomettendosi per acquiescenza ad un meccanismo sociologico dominante, egli deve prima accettarlo spontaneamente e decidere di volerlo".

Il battesimo è un atto d'ubbidienza al Signore compiuto in risposta al comando di Gesù che egli stesso adempì facendosi battezzare dal Battista. Gesù, nonostante fosse l'unico uomo senza peccato e non avesse bisogno di alcun battesimo per la remissione dei peccati, si lasciò battezzare, confessando i peccati dell'umanità come se fossero i propri e immedesimandosi nella nostra condizione umana. Ora, se Gesù si fece ubbidiente, lasciandosi battezzare malgrado non ne avesse alcun bisogno, a maggior ragione noi, che di fronte a Dio siamo peccatori, dovremmo esprimere la nostra ubbidienza al Signore passando attraverso le acque battesimali in risposta al suo comando.

Past. Ruggiero Lattanzio

30.04.15 - 03.05.15:

MUSEO DELLA TORTURA

Esposizione antichi Strumenti di Tortura ricostruiti da Giuseppe Potenzieri Pace - Androne Monastero Soccorso, C.so Federico II di Svevia n. 129 Altamura; orari 10,00/13,00 - 16,00/21,00

30.04.15 - 10.05.15:

LA TERRA di FEDERICO

Mostra di fotografie su tela di Pietro Amendolara - Chiesa SS. Annunziata dei Pastori Via O. Serena n. 8, Altamura orari 10,00/13,00 - 16,00/21,00

01.05.15 - 03.05.15:

FEDERICO II ed il SUO TEMPO

Mostra personale di Giuseppe Dilena; corte Corso Federico di Svevia II Altamura; orari 10,00/13,00 - 16,00 /21,00

01.05.15 - h. 20,30: **ALLEGRIA**

Concerto/Spettacolo a cura di Libre Ensemble & Teatro Stabile Altamura; Coro diretto da Annunziata Loporcaro e Antonino Scordino; testi prof.ssa Caterina Colonna; presenta: Felice Griesi; Piazza Matteotti, Altamura.

*** nei giorni 1-2-3 maggio 2015
le mostre saranno aperte dalle
ore 10,00 alle ore 21,00**

**PROGRAMMA CORTEI,
RIEVOCAZIONI E
SPETTACOLI**

01.05.015

- h. 10,30 cortei timpanisti e arcieri
- h. 10,30 corteo sbandieratori Sangemini
- h. 10,30 corteo partecipanti Palio di San Marco
- h. 10,30 apertura mercatini e accampamenti
- h. 10,30 P.za Duomo - apertura giochi Palio San Marco
- h. 10,45 strade e piazze centro antico artisti di strada, teatranti,
- h. 11,00 P.za Matteotti dimostrazioni di tiro arcieri
- h. 12,00 P.za Matteotti - spettacolo falconeria
- h. 13,00 pranzo osterie e ristoranti convenzionati - punti ristoro centro antico
- h. 16,00 P.za Matteotti - dimostrazioni tiro
- h. 16,00 strade e piazze centro antico artisti di strada, teatranti,
- h. 17,00 P.za Matteotti - falconeria
- h. 17,30 Campo Cagnazzi Viale Martiri 1799: raduno dei cortei delle Scuole
- h. 18,00 Corteo dei Fanciulli dell'Imperatore
- h. 20,30 P.za Matteotti "Allegria" concerto/spettacolo
- h. 21,30 P.za Matteotti - spettacolo mangiafuoco

02.05.15

- h. 10,00 corteo sbandieratori
- h. 10,00 corteo arcieri e timpanisti
- h. 10,30 apertura mercatini e accampamenti
- h. 10,30 strade e piazze centro antico artisti di strada, teatranti,
- h. 10,30 P.za Matteotti - dimostrazioni di tiro arcieri
- h. 12,00 P.za Matteotti - falconeria
- h. 13,00 pranzo osterie e ristoranti convenzionati - punti ristoro centro antico
- h. 16,00 P.za Matteotti - dimostrazioni tiro
- h. 16,00 strade e piazze centro antico artisti di strada, teatranti,
- h. 16,30 P.za Matteotti - spettacolo falconeria

FEDERICUS

2015



Speciale
NOTIZIARIO CHIESA BATTISTA

Inserto
Nr. 14 del 26 Aprile 2015

Festa Medievale

Conferenza pubblica

MERCOLEDI' 29 APRILE 2015

Sala "Tommaso Fiore"

Corso Federico II n.129) ORE 19:00

LAICITA'

tra

PASSATO e PRESENTE

Interventi :

Ruggiero LATTANZIO, Pastore Chiesa Battista

Stefano CALA', Pastore Chiesa Avventista

MONS. Domenico GIANNUZZI

Diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva

Modera:

Dr. Luigi MININNI

TUTTI SONO CORDIALMENTE INVITATI



FEDERICO II E LA LAICITA'



Per anni FEDERICO II si è distinto dai suoi predecessori essendo uomo di ingegno e di mente aperta. Egli fu letterato, condottiero, legislatore, amante delle arti e cacciatore provetto.

Quello che però ha reso la figura di Federico unica è stata la sua capacità, durante il suo governo, di far ben conciliare molteplici situazioni che già allora risultavano in contrasto tra loro.

Tutto questo non per semplice scaltrezza o per puro opportunismo, ma perché si trovò a dominare un periodo di profondo cambiamento, dove si vennero a scontrare e dibattere integralismo cattolico e stato laico. Senza contare opposizione con la superstizione o con il dogmatismo imposto dalla Chiesa, rispetto alla volontà del libero pensiero. La grande capacità di Federico di Svevia fu di saper essere un Imperatore antico e moderno comprensivo e rigido. Cosciente della sua alta posizione e convinto che il suo immenso potere derivasse direttamente dal volere di Dio.

Ecco cosa contraddistingueva il giovane Federico: egli partiva dal presupposto che il sapere umano fosse superiore a qualsiasi altra cosa e questo portava ad un'uguaglianza fra un qualsiasi dotto, sia che egli fosse cristiano, ebreo o musulmano.

Senza discriminazione di razza e di fede, la sua Corte accoglieva tutti i più importanti uomini di cultura che in quel periodo erano portatori delle teorie maggiormente all'avanguardia, attingendo soprattutto dalle più avanzate scuole di tutto l'Oriente.

Nonostante il taglio laico delle sue scelte, è difficile pensare a Federico come un vero e proprio ateo: infatti, sostenne di sostenere diversi ordini religiosi, concedendo loro retribuzioni piuttosto consistenti. In primis l'Ordine Cistercense al quale era particolarmente legato, come dimostra l'impiego di numerose maestranze nei cantieri dei suoi monumenti laici. Potremmo definire la religiosità dell'imperatore, una religiosità "sui generis", che lo portò a ritenersi superiore alle leggi della Chiesa e gli creò non pochi conflitti con il Papa.

Federico, voleva ridurre la Chiesa ad essere il braccio destro imperiale nelle questioni della fede. Egli immaginava uno Stato laico, slegato da quelli che erano i dogmi imposti dalla chiesa, e libero di ampliare le proprie vedute attingendo conoscenza da qualunque cultura e religione. Federico dovrà combattere per tutta la vita per cercare di conquistare questa posizione.

Dr. Annamaria Lorusso

Direttore Castello Svevo Bari

PROGRAMMA EVENTI CULTURALI

20.04.15 - 06.05.15: MIRABILIA

Mostra Personale di Donato Fiorino in collaborazione con l'I.I.S.S. Plesso Lorusso Denora - Chiesa San Domenico, Piazza Zanardelli Altamura; orari: 10,00/13,00-17,00/21,00 (inaugurazione 20.04.15 h. 19,00)

24.04.15 - h. 19,00: MITOLOGIA, ASTROLOGIA e LEGISLAZIONE

Spettacolo a cura dell'Associazione La Porticella - sala T. Fiore Monastero Soccorso (C.so Federico II n. 129 Altamura)

26.04.2015 - h. 18,30: CASTEL del MONTE, MISTERI tra TERRA e CIELO

Conferenza a cura Centro Ufologico Taranto (CUT); Sala conferenze ABMC p.za Zanardelli n. 33 Altamura; Interventi: Vincenzo Puletto, presidente C.U.T., Eugenio Palese, Franco Pavone, Antonello Vozza

27.04.2015 - 04.05.2015:

SCACCO all' IMPERATORE

Mostra dei giochi d'azzardo nel Medioevo - Realizzazione e presentazione a cura di Michele Tota e Oronzo Petronella; Sala PRO LOCO Altamura, Piazza Repubblica n. 11 (Inaugurazione: 27 aprile 2015 ore 19,00)

27.04.2015 - h. 19,00: "SULLE TRACCE della STORIA: gli SVEVI ed il LORO PATRIMONIO"

conferenza a cura FIDAPA ALTAMURA; sala T. Fiore Monastero Soccorso (C.so Federico II n. 129 Altamura); Interventi: Dr.ssa Rosanna Galantucci, Presidente Fidapa Altamura; ing. Emanuela Vulpio Socia Fidapa Altamura; Relatori: Cosimo Candita (scrittore): "La storia e la rievocazione: la dominazione sveva"; prof.ssa Elena Musci (docente Univ. di Educazione al Patrimonio): "Leggere il patrimonio per conoscere la storia: i castelli svevi e la Cattedrale di Altamura"; Conclusioni: Prof.ssa Francesca Ferrulli, Socia Fidapa

28.04.15 - h 19.00: I CASTELLI FEDERICIANI: UNA "STUPENDA" SCELTA LAICA

Conferenza a cura ABMC; sala T. Fiore Monastero Soccorso (C.so Federico II n. 129 Altamura) Intervengono: Prof. Pasquale Cordasco (Docente di Diplomatica-Università degli Studi "A. Moro" Bari); Dott. Massimiliano Ambruoso (Storico); Coordina: Prof. Giuseppe Pupillo

29.04.2015 - h 19,00: LAICITÀ tra PASSATO e PRESENTE

Conferenza - Sala T. Fiore Monastero del Soccorso (C.so Federico II n. 129 Altamura) - Interventi: Ruggiero Lattanzio, Pastore Chiesa Battista; Stefano Calà, Pastore Chiesa Avventista; Mons. Domenico Giannuzzi, Diocesi Altamura Gravina, Acquaviva -Modera: Dr. Luigi Mininni

30.04.15 - 10.05.15: LOGICHE dello SPAZIO

Percorso di ricerca visiva tra pittura e fotografia a cura della prof.ssa Mary Angelastri; c/o Studio 52 via Santeramo n. 7 P.za Unità d'Italia Altamura; orari 10,00/13,00 - 18,00/21,00; (inaugurazione: 30.04.15 ore 19,00).

30.04.15 - h. 10,00: PREMIAZIONE VINCITORI CONCORSO ALUNNI

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado; Sala T. Fiore Monastero Soccorso (C.so Federico II n. 129 Altamura) interventi: Pietro Dipalo, Presidente asd FORTIS MURGLIA; Vito Dibenedetto, Presidente GAL TERRE di MURGLIA; Elena Saponaro, Presidente ABMC

30.04.15 - 30.06.15:

DE ARTEVENANDI CUM AVIBUS

Esposizione collezione ornitologica di proprietà del Comune di Altamura con visita guidata a cura della naturalista, dott.ssa Daniela Paradisi; Archivio Biblioteca Museo Civico P.za Zanardelli 30 Altamura;

orari apertura: 9,00/13,00 - 16,00/19,00 (Inaugurazione 30.04.15 ore 18,00) con